



CITTÀ DI MEDICINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 28/05/2020

CONVOCAZIONE Prima SEDUTA pubblica

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente Del Consiglio Comunale – Enrico Caprara - mediante lettera d'invito in data **22/05/2020**, prot. n.**0008635** fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Enrico Caprara e con l'assistenza del Segretario Comunale Valeria Villa, in modalità a distanza mediante video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 16/03/2020 n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n.27, ed in conformità alle disposizioni per il funzionamento della Consiglio in modalità a distanza, approvate con Decreto del Presidente del Consiglio comunale n.86/2020

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Numero	Nome	Presente	Assente o Assente Giust.
1	MONTANARI MATTEO	Presente	
2	REBECCHI NARA	Presente	
3	CAPRARA ENRICO	Presente	
4	CAMPESATO SUSANNA	Presente	
5	CALLEGARI JACOPO	Presente	
6	MEZZETTI AVIO	Presente	
7	CATTANI MICHELE	Presente	
8	CAVALLI FABIO	Presente	
9	CANGINI ARIANNA	Presente	
10	DE CHECCHI ANDREA	Presente	
11	CAVINA CRISTIAN		Assente
12	LONGHI EMANUELE	Presente	
13	CUSCINI SALVATORE	Presente	
14	SASDELLI CLAUDIO	Presente	
15	CAVINA EMANUELA	Presente	

Totale presenti: 14 Totale assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Valeria Villa.

Sono presenti gli Assessori: BONETTI MASSIMO, GHERARDI DONATELLA, BRINI MARCO, FAVA DILVA, MONTI LORENZO

Il Presidente Del Consiglio Comunale Enrico Caprara dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Presidente Del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; dichiara aperta la seduta.

È entrato il Consigliere Cristian Cavina. Consiglieri presenti n.15

E' entrato il Consigliere Ercole Garelli. Consiglieri presenti n.16

È entrato il Consigliere Gaetano Bellobuono. Consiglieri presenti n.17

Illustra l'Assessora Donatella Gherardi che aggiunge: come detto nel precedente punto le aliquote sostanzialmente non subiscono variazioni mentre in merito alla data di scadenza dell'IMU cedo la parola al Sindaco per un aggiornamento.

Sindaco: Presso il "tavolo" dei Sindaci nel Nuovo Circondario Imolese è in corso lo studio per non applicare more a seguito di pagamenti dell'imposta successiva la scadenza di legge. Verrà quindi definita una data in accordo anche con la Città metropolitana di Bologna, in cui i cittadini avranno un periodo di tempo maggiore per pagare l'imposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 155 del 28/11/2011 stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Preso atto del provvedimento prot. n.15978 del 4.12.2019 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paporozzi;

Considerato quanto previsto in materia d'imposta municipale propria (IMU) dall'art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020):

Preso atto dei commi da 748 a 755 disciplinanti la materia delle aliquote della nuova IMU, di cui all'art.1 della legge 27/12/2019 n°160;

Vista la Risoluzione Ministeriale 1/DF del MEF-Dipartimento delle Finanze, datata 18/2/2020, di chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote previsto dall'art.1. commi 756, 757 e 767 della legge 160/2019:

Rilevato che, in relazione a quanto chiarito dal MEF con la predetta risoluzione ministeriale n°1/2020, la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate da apposito decreto, da emettersi entro il 30/6/2020, decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021;

Ritenuto che, alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757 per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione al MEF, tramite inserimento

nell'apposito portale del federalismo fiscale, ad opera dei Comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU, deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che conferma la disciplina della componente patrimoniale nel tributo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con l'art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;

Preso atto che il Comune di Medicina ha adottato nella seduta di C.C. del 22 maggio 2014 la deliberazione n°44 di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014, rimaste invariate sino all'anno 2019;

Visto che quanto stabilito dal comma 756 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020, relativo alla limitazione della potestà di diversificare le aliquote con esclusivo riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, decorre dal 2021, previa adozione di apposito decreto ministeriale (da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio);

Visto le norme dispositive contenute nei commi seguenti dell'art.1 della L.160/2019:

Comma 748 : aliquota di base per le abitazioni principali assoggettate all'imposta IMU, classificate catastalmente in A/1, A8 e A/9, quindi quelle "di lusso", e relative pertinenze, è pari allo 0,5%, con possibilità per i Comuni di aumentarla di 0,1% o di diminuirla fino all'azzeramento;

Comma 750 : aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.9 c.3-bis DL 557/1993) è pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di diminuirla sino all'azzeramento, mentre prima erano esenti;

Comma 751 : aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati, è pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di aumentarla sino al 0,25% o di diminuirla sino all'azzeramento, mentre prima erano esenti;

Comma 752 : aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento;

Comma 753 : aliquota di base per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino al limite dello 0,76% (quota Stato);

Comma 754 : aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, è pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento;

Ritenuto definire le aliquote IMU 2020, confermando quelle vigenti per l'anno 2019 ed in vigore dal 2014, azzerando le aliquote IMU previste per i fabbricati rurali strumentali e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati, essendo le stesse fattispecie imponibili prima esenti da imposta;

Considerato che tali aliquote IMU rispettano i limiti in aumento e in diminuzione fissati dalla legge di stabilità 2020, determinando l'entrata stimata a bilancio 2020 pari ad € 2.945.000,00 per imposta IMU di competenza relativa all'annualità 2020;

Preso atto, ai sensi della D. Lgs. n. 267/2000 art. 49, 1° comma del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato Dott.ssa Claudia Paporozzi e alla regolarità contabile del Responsabile Servizio Finanziario, come da allegato;

Con voti palesi

Favorevoli n.13 Consiglieri

Astenuti n. 4 Consiglieri, Cavina Cristian, Longhi Emanuele, Bellobuono Gaetano, Sasdelli Caludio

DELIBERA

1.di approvare con decorrenza 1/1/2020, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, in coerenza con quanto stabilito dai commi da 748 a 755 disciplinanti la materia delle aliquote della nuova IMU, di cui all'art.1 della legge 27/12/2019 n°160 (legge di stabilità 2020) e dei commi 756, 757 e 767, della stessa legge n°160/2019, nonché dei chiarimenti forniti dalla risoluzione ministeriale n°1/DF del MEF-Dipartimento delle Finanze, datata 18/2/2020, in merito al prospetto delle aliquote previsto dall'art.1. commi 756,757 e 767 della legge 160/2019, le seguenti aliquote IMU:

-aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,96%, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compresi gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

-aliquota IMU nella misura del 1,06% per le abitazioni (e relative pertinenze) utilizzate come seconda casa od inutilizzate, non locate e non cedute in uso gratuito a soggetti ivi residenti;

-aliquota IMU nella misura del 0,76% per le abitazioni (e relative pertinenze), locate, a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), anche al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati.

All'Ufficio Tributi deve essere consegnata idonea dichiarazione in autocertificazione dal contribuente, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota agevolata rispetto a quella stabilita dal Comune come ordinaria, entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata;

-aliquota IMU nella misura del 0,86% per i terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti nella gestione previdenziale agricola;

-aliquota IMU del 0,5%, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate dalla legge e dal regolamento IMU, applicando la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, così come indicato ai commi 748 e 749 dell'art.1 della legge 160/2019;

-aliquota pari allo 0% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.9 c.3-bis DL 557/1993);

-aliquota pari allo 0% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati.

2.di dare atto che l'approvazione di queste aliquote IMU è coerente all'entrata IMU di competenza 2020 pari ad € 2.945.000,00, così come iscritta a bilancio 2020 approvato;

3.di dare atto che le previsioni IMU di competenza per gli anni 2021 e 2022, con riferimento al bilancio pluriennale 2020/2022, sono coerenti con quanto stabilito dal comma 756 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020, relativo alla limitazione della potestà di diversificare le aliquote con esclusivo riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, con decorrenza dal 2021, previa adozione di apposito decreto ministeriale (da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, quindi entro il 30 giugno corrente);

4.di incaricare l'Ufficio Tributi – Servizio Associato di provvedere per l'anno 2020 e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, così come stabilito dall'art.13 comma 15 del DL 6/12/2011 n.201, convertito nella Legge 214/2011, nonché di provvedere alla pubblicazione della stessa delibera sul sito istituzionale del Comune;

5.di dare atto che ai sensi del comma 767, art.1, L.160/2019, la presente delibera acquista efficacia per l'anno di riferimento solo ove pubblicata entro il 28 ottobre del medesimo anno e che, a tal fine, detta trasmissione deve avvenire entro il termine perentorio del 14 ottobre corrente.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione, con voti palesi

Favorevoli n.13 Consiglieri

Astenuti n. 4 Consiglieri, Cavina Cristian, Longhi Emanuele, Bellobuono Gaetano, Sasdelli Caludio

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, per i motivi indicati in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Enrico Caprara

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Valeria Villa

(atto sottoscritto digitalmente)